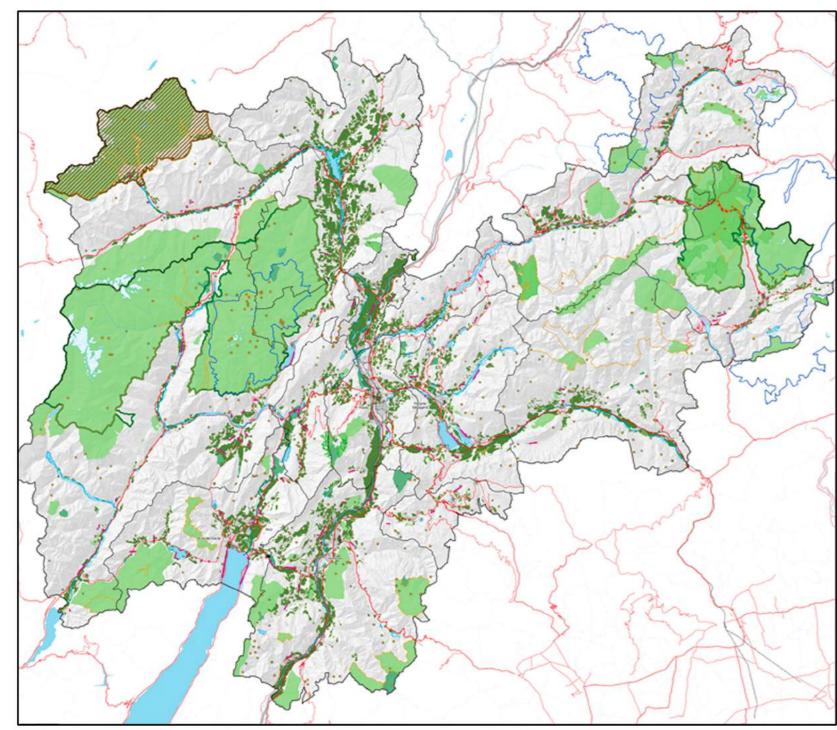
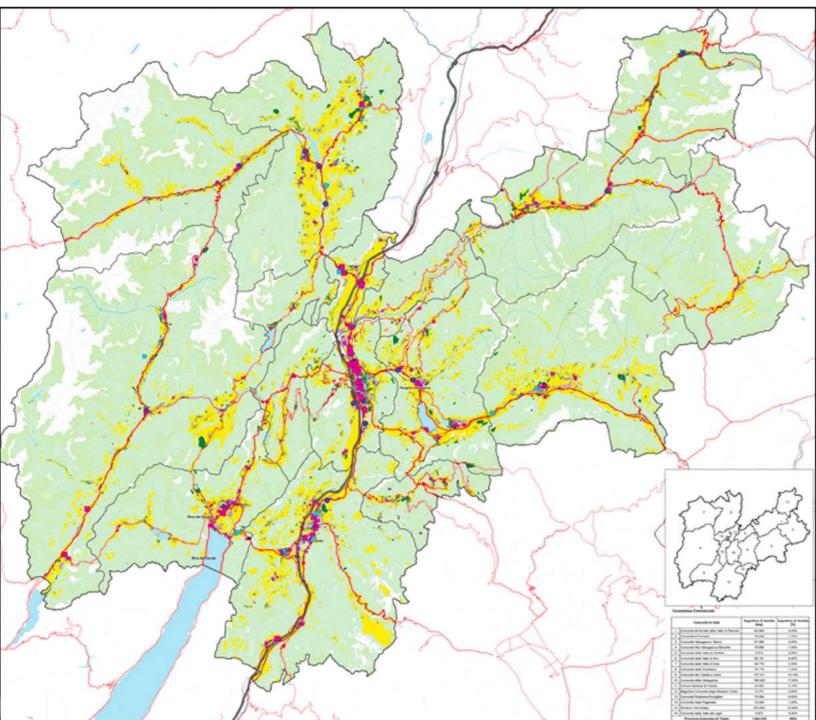
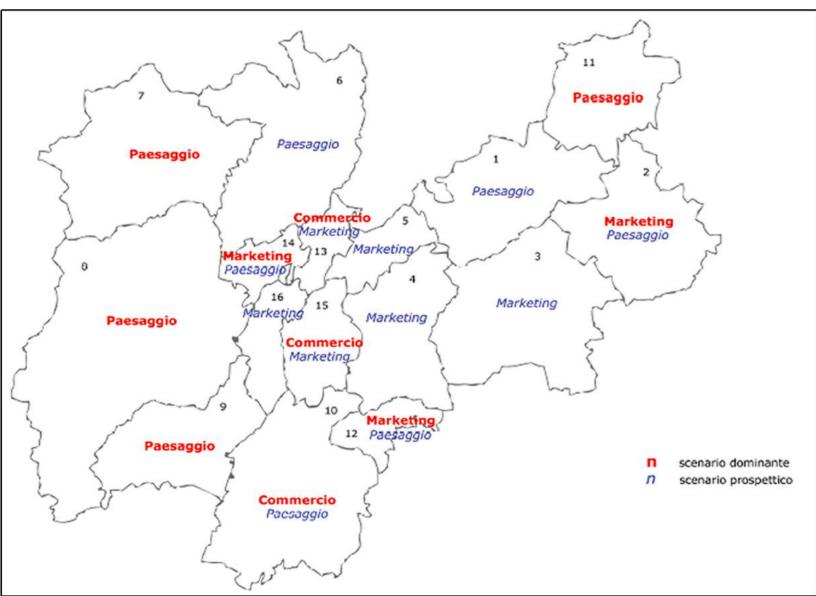
FORUM PRATICHE DI RESILIENZA 2016



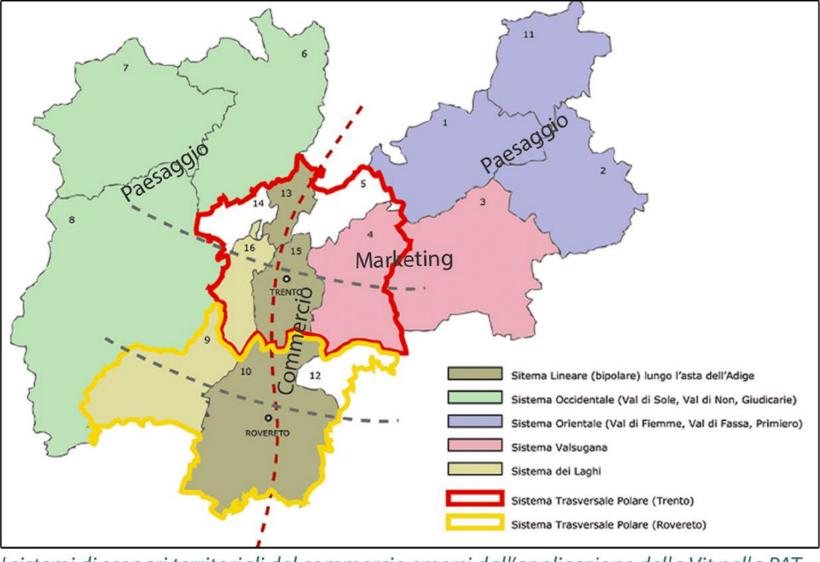
Valori ecologici, culturali e scenici del paesaggio nella PAT



Assetto insediativo e strutture dell'offerta commerciale nella PAT



Gli scenari territoriali del commercio emersi dall'applicazione della Vit nella PAT



I sistemi di scenari territoriali del commercio emersi dall'applicazione della Vit nella PAT

IL CONTESTO

La Provincia Autonoma di Trento (PAT) è una realtà istituzionale in evoluzione in cui le Comunità di Valle (CV) – il livello intermedio di governo al quale sono state recentemente attribuite competenze in materia di pianificazione territoriale stanno definendo i propri strumenti di governo (Piani Territoriali di Comunità – PTC).

LE SFIDE

Alla luce del riconoscimento del ruolo chiave del paesaggio nelle politiche di sviluppo sostenibile, sancito dalla Convenzione Europea del Paesaggio (CEP, 2000), e dell'avvio del processo di riforma in materia di pianificazione del commercio (Direttiva Bolkestein 2006/123/CE e Decreti nazionali 201/2011 e 1/2012) - oltre che a causa dei diffusi processi di erosione del patrimonio paesaggistico locale e di perdita di competitività del sistema commerciale – la PAT ha raccolto una duplice sfida:

- integrare il tema del paesaggio entro le politiche di pianificazione territoriale, e in particolare entro il Piano Urbanistico Provinciale (PUP), che colloca le prospettive di sviluppo economico entro una visione di riqualificazione e di sviluppo del sistema territoriale-paesaggistico;
- orientare il nuovo corso delle politiche provinciali del commercio in applicazione della Direttiva Bolkestein e dei più recenti Decreti nazionali di liberalizzazione del settore innovando le normative provinciali in materia.

LA VALUTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE

È entro questa prospettiva che è stata applicata, su richiesta del Dipartimento Turismo, Commercio e Internazionalizzazione della PAT (contratto di consulenza con il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino) la metodologia di Valutazione integrata territoriale (Vit). La Vit è un processo di meta-valutazione, strumento tecnico-istituzionale per orientare l'elaborazione di scenari di programmazione e pianificazione territoriale. Essa non si sostituisce alle procedure valutative obbligatorie per legge, ma si pone quale azione conoscitiva istituzionale volontaria a supporto delle decisioni di trasformazione e sviluppo territoriale.

Obiettivo della Vit è stato quello di definire, per ciascuna delle sedici CV, le condizioni ed i criteri per la progettazione di scenari di valorizzazione e sviluppo territoriale da approfondire nei Piani stralcio del commercio e/o nei PTC. Tali scenari, in coerenza con i principi della Vit, rispondono ad esigenze sia di conservazione dei valori paesaggistici locali, sia di rafforzamento del sistema commerciale da integrarsi ad altre funzioni economiche quali il turismo e l'agricoltura. I criteri e gli scenari territoriali emersi dall'applicazione della Vit sono stati declinati nelle nuove norme per il governo dei territori provinciali del commercio (Delibera G.P. 1339 del 1 luglio 2013, artt. 4 e 5).

LA VALUTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE PER LA RESILIENZA DEI TERRITORI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

L'applicazione della Vit entro la PAT costituisce un'interessante esperienza orientata alla resilienza, intendendo per resilienza la capacità di un sistema territoriale di far fronte a pressioni endogene/esogene adattandosi e trasformandosi. Attraverso la Vit, infatti, la PAT ha avviato un processo di apprendimento istituzionale – a livello sia dell'istituzione provinciale, sia di quelle sub provinciali (CV) – che ha consentito di far fronte alle emergenti sfide territoriali innovando le pratiche consolidate di programmazione e pianificazione del commercio. Alla base di tale processo di innovazione vi è l'idea che la programmazione e la pianificazione dello sviluppo economico non possono prescindere da una visione territoriale agganciata a condivisi criteri qualitativi di valorizzazione urbana e del paesaggio. Proprio tale sforzo di integrazione tra politiche economiche, urbanistiche e paesaggistiche favorisce la resilienza del territorio trentino. Questo è così in grado di far fronte alle pressioni esogene (e.g. i processi di riforma in atto in materia di pianificazione del commercio) ed endogene (e.g. l'erosione del patrimonio paesaggistico e la perdita di competitività del sistema commerciale locale) mantenendo le già forti specificità del sistema locale (gli alti valori paesaggistici e un sistema commerciale fortemente specializzato) e adattandosi e trasformandosi secondo prospettive coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.